

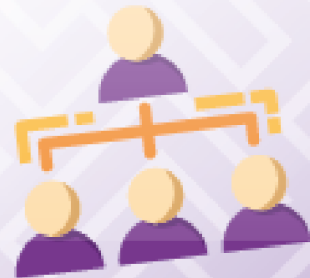


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. J.F.KENNEDY

AVIC81700G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. J.F.KENNEDY è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5333** del **29/08/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2023** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale J.F. Kennedy, è costituito dalla fusione di tre Istituti, distribuiti sui comuni di Nusco, Bagnoli Irpino e Castelfranci.

È composto da una popolazione scolastica piuttosto variegata derivata dalle diversità degli ambienti familiari. Non si rilevano nell'Istituto situazioni di grave disagio economico familiare né alunni che provengono da contesti o zone particolarmente svantaggiate. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è legato ad un territorio montano, che è a vocazione prevalentemente agricola, con presenza di alcune aziende di piccole dimensioni che si occupano della produzione e della commercializzazione dei prodotti locali: castagne, tartufi, funghi porcini, vino, olio e formaggi. L'ambiente paesaggistico è un'opportunità di sana crescita per la popolazione scolastica, poiché favorisce una vita all'aria aperta soprattutto d'estate. Il territorio, ricco di testimonianze storico-culturali, ha una funzione di stimolo per la popolazione e rappresenta il punto di partenza per lo sviluppo del settore turistico.

Tuttavia, le comunità stanno vivendo un progressivo impoverimento demografico causato dalla carenza di servizi e dalle limitate possibilità di impiego. Il territorio, infatti, non offre centri o luoghi di aggregazione giovanili. Pertanto, la popolazione è costretta a muoversi, per poter usufruire dei servizi mancanti, verso Avellino, capoluogo di provincia, o Napoli, che, d'altra parte, non sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici.

La scuola, quindi, si trova a dover integrare gli stimoli educativi ponendosi, in modo ancora più deciso, come luogo motivante di esperienza e di promozione culturale. Inoltre, la scuola ha contatti con tutte le agenzie educative del territorio, con cui stabilisce una rete di collaborazione, perché solo lavorando in sinergia si può realizzare il progetto formativo. La Pro Loco rappresenta l'Ente principale che svolge e coordina l'attività di promozione e sviluppo culturale del territorio dei tre comuni.

Con le famiglie la scuola stringe un patto di alleanza educativa che richiede reciproca responsabilità e fiducia; ai genitori si chiede di seguire il percorso di crescita dei loro figli partecipando anche alla vita della scuola, valorizzando le conquiste, comprendendo e accettando le difficoltà e gli errori di ogni giorno, considerandoli come occasione di crescita, sforzandosi anche di allargare l'angolo di visuale dal particolare (il loro figlio) al complesso (il gruppo di pari, la relazione con l'adulto, le interrelazioni personali).

Popolazione scolastica



Opportunità:

La scuola, distribuita su tre comuni, opera in piccole comunità e in tutte emerge un senso generalizzato di rispetto verso la Scuola e chi vi opera, consente la realizzazione di interventi di recupero delle difficoltà e la valorizzazione delle potenzialità. Forte è il legame con il territorio.

La popolazione scolastica dell'I.C. "G. Kennedy" è costituita da circa 600 alunni, distribuiti tra due scuole dell'infanzia, quattro plessi di scuola primaria e due plessi della scuola secondaria di I grado di cui una a indirizzo musicale.

Vincoli:

Il contesto culturale di provenienza degli studenti è medio-basso e gli stimoli culturali sono limitati. questo limite è dovuto soprattutto alla posizione geografica dei tre comuni localizzati nell'entroterra dell' Alta Irpinia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le peculiarità per cui si caratterizza il territorio su cui insiste l'istituzione scolastica sono la forte vocazione alla castanicoltura, alla viticoltura ed in generale alla conservazione del patrimonio enogastronomico. Il ricco patrimonio artistico e culturale, tutto da valorizzare, è un altro aspetto caratterizzante dell'area. La Scuola fa riferimento agli Enti locali e ad alcune Associazioni per realizzare le sue finalità istituzionali. I tre comuni dell'Istituto forniscono il trasporto scolastico per raggiungere i rispettivi plessi. La collaborazione con alcune associazioni locali è in crescita.

Vincoli:

Lo spopolamento del territorio è il dato demografico più preoccupante e ricade sull'organizzazione scolastica, tanto da avere una pluriclasse nell'istituto. Gli Enti locali, per quanto vicini e attenti alle esigenze della scuola, non sono esaustivi nel soddisfare le numerose esigenze scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le principali fonti di finanziamento sono statali. La scuola ricerca ulteriori fonti di finanziamento partecipando a bandi PON. Gli edifici scolastici sono nel complesso conformi con le norme di sicurezza e, per lo più, facilmente raggiungibili. I recenti finanziamenti ministeriali hanno consentito di implementare le risorse digitali e permesso di dotare tutte le aule di PC connessi con digital board/LIM. La connessione internet è stata potenziata nella scuola primaria e secondaria di primo



grado. In tutti i plessi sono presenti servizi igienici per disabili. La scuola, in collaborazione con i tre comuni e il Consorzio dei Servizi Sociali, garantisce il necessario supporto agli allievi disabili e, in generale, cura gli apprendimenti degli allievi attraverso attività formative extra-scolastiche.

Vincoli:

Gli spazi disponibili non sempre sono adeguati al pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e sono distribuiti in modo disomogeneo tra i diversi plessi (palestre, laboratori).

Risorse professionali

Opportunità:

Presenza di docenti con buona esperienza professionale. Immissione in ruolo di giovani e motivati insegnanti che favoriscono la diffusione e crescita delle competenze informatiche di tutti i docenti. Presenza di giovani docenti di sostegno con titoli e competenze professionali adeguati all'incarico svolto. Presenza di operatrici specialistiche ABA e assistenti all'autonomia e alla comunicazione garantite dal Centro autistico provinciale e dal Consorzio dei Servizi Civili.

Vincoli:

Attualmente la scuola è in reggenza da due anni. Il DSGA titolare è da tre anni sostituito da un DSGA incaricato. L'età media dei docenti in servizio è elevata. L'organico risente di una certa instabilità soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria. In questi stessi ordini si riscontra una modesta competenza informatica. Le certificazioni linguistiche sono limitate ai docenti del settore.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola, distribuita su tre comuni, opera in piccole comunità e in tutte emerge un senso generalizzato di rispetto verso la Scuola e chi vi opera, consente la realizzazione di interventi di recupero delle difficoltà e la valorizzazione delle potenzialità. Forte è il legame con il territorio.

Vincoli:

Il contesto culturale di provenienza degli studenti è medio-basso e gli stimoli culturali sono limitati. Questo limite è dovuto soprattutto alla posizione geografica dei tre comuni localizzati nell'entroterra dell'Alta Irpinia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Le peculiarità per cui si caratterizza il territorio su cui insiste l'istituzione scolastica sono la forte vocazione alla castanicoltura, alla viticoltura ed in generale alla conservazione del patrimonio enogastronomico. Il ricco patrimonio artistico e culturale, tutto da valorizzare, è un altro aspetto caratterizzante dell'area. La Scuola fa riferimento agli Enti locali e ad alcune Associazioni per realizzare le sue finalità istituzionali. I tre comuni dell'Istituto forniscono il trasporto scolastico per raggiungere i rispettivi plessi. La collaborazione con alcune associazioni locali è in crescita.

Vincoli:

Lo spopolamento del territorio è il dato demografico più preoccupante e ricade sull'organizzazione scolastica, tanto da avere una pluriclasse nell'istituto. Gli Enti locali, per quanto vicini e attenti alle esigenze della scuola, non sono esaustivi nel soddisfare le numerose esigenze scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le principali fonti di finanziamento sono statali. La scuola ricerca ulteriori fonti di finanziamento partecipando a bandi PON. Gli edifici scolastici sono nel complesso conformi con le norme di sicurezza e, per lo più, facilmente raggiungibili. I recenti finanziamenti ministeriali hanno consentito di implementare le risorse digitali e permesso di dotare tutte le aule di PC connessi con digital board/LIM. La connessione internet è stata potenziata nella scuola primaria e secondaria di primo grado. In tutti i plessi sono presenti servizi igienici per disabili. La scuola, in collaborazione con i tre comuni e il Consorzio dei Servizi Sociali, garantisce il necessario supporto agli allievi disabili e, in generale, cura gli apprendimenti degli allievi attraverso attività formative extra-scolastiche.

Vincoli:

Gli spazi disponibili non sempre sono adeguati al pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e sono distribuiti in modo disomogeneo tra i diversi plessi (palestre, laboratori).

Risorse professionali

Opportunità:

Presenza di docenti con buona esperienza professionale. Immissione in ruolo di giovani e motivati insegnanti che favoriscono la diffusione e crescita delle competenze informatiche di tutti i docenti. Presenza di giovani docenti di sostegno con titoli e competenze professionali adeguati all'incarico svolto. Presenza di operatrici specialistiche ABA e assistenti all'autonomia e alla comunicazione garantite dal Centro autistico provinciale e dal Consorzio dei Servizi Civili.

Vincoli:

Attualmente la scuola è in reggenza da due anni. Il DSGA titolare è da tre anni sostituito da un DSGA



incaricato. L'età media dei docenti in servizio è elevata. L'organico risente di una certa instabilità soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria. In questi stessi ordini si riscontra una modesta competenza informatica. Le certificazioni linguistiche sono limitate ai docenti del settore.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola, distribuita su tre comuni, opera in piccole comunità e in tutte emerge un senso generalizzato di rispetto verso la Scuola e chi vi opera, consente la realizzazione di interventi di recupero delle difficoltà e la valorizzazione delle potenzialità. Forte è il legame con il territorio.

Vincoli:

Il contesto culturale di provenienza degli studenti è medio-basso e gli stimoli culturali sono limitati. Questo limite è dovuto soprattutto alla posizione geografica dei tre comuni localizzati nell'entroterra dell'Alta Irpinia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le peculiarità per cui si caratterizza il territorio su cui insiste l'istituzione scolastica sono la forte vocazione alla castanicoltura, alla viticoltura ed in generale alla conservazione del patrimonio enogastronomico. Il ricco patrimonio artistico e culturale, tutto da valorizzare, è un altro aspetto caratterizzante dell'area. La Scuola fa riferimento agli Enti locali e ad alcune Associazioni per realizzare le sue finalità istituzionali. I tre comuni dell'Istituto forniscono il trasporto scolastico per raggiungere i rispettivi plessi. La collaborazione con alcune associazioni locali è in crescita.

Vincoli:

Lo spopolamento del territorio è il dato demografico più preoccupante e ricade sull'organizzazione scolastica, tanto da avere una pluriclasse nell'istituto. Gli Enti locali, per quanto vicini e attenti alle esigenze della scuola, non sono esaustivi nel soddisfare le numerose esigenze scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le principali fonti di finanziamento sono statali. La scuola ricerca ulteriori fonti di finanziamento partecipando a bandi PON. Gli edifici scolastici sono nel complesso conformi con le norme di sicurezza e, per lo più, facilmente raggiungibili. I recenti finanziamenti ministeriali hanno consentito



di implementare le risorse digitali e permesso di dotare tutte le aule di PC connessi con digital board/LIM. La connessione internet è stata potenziata nella scuola primaria e secondaria di primo grado. In tutti i plessi sono presenti servizi igienici per disabili. La scuola, in collaborazione con i tre comuni e il Consorzio dei Servizi Sociali, garantisce il necessario supporto agli allievi disabili e, in generale, cura gli apprendimenti degli allievi attraverso attività formative extra-scolastiche.

Vincoli:

Gli spazi disponibili non sempre sono adeguati al pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e sono distribuiti in modo disomogeneo tra i diversi plessi (palestre, laboratori).

Risorse professionali

Opportunità:

Presenza di docenti con buona esperienza professionale. Immissione in ruolo di giovani e motivati insegnanti che favoriscono la diffusione e crescita delle competenze informatiche di tutti i docenti. Presenza di giovani docenti di sostegno con titoli e competenze professionali adeguati all'incarico svolto. Presenza di operatrici specialistiche ABA e assistenti all'autonomia e alla comunicazione garantite dal Centro autistico provinciale e dal Consorzio dei Servizi Civili.

Vincoli:

Attualmente la scuola è in reggenza da due anni. Il DSGA titolare è da tre anni sostituito da un DSGA incaricato. L'età media dei docenti in servizio è elevata. L'organico risente di una certa instabilità soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria. In questi stessi ordini si riscontra una modesta competenza informatica. Le certificazioni linguistiche sono limitate ai docenti del settore.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola, distribuita su tre comuni, opera in piccole comunità e in tutte emerge un senso generalizzato di rispetto verso la Scuola e chi vi opera, consente la realizzazione di interventi di recupero delle difficoltà e la valorizzazione delle potenzialità. Forte è il legame con il territorio.

Vincoli:

Il contesto culturale di provenienza degli studenti è medio-basso e gli stimoli culturali sono limitati. Questo limite è dovuto soprattutto alla posizione geografica dei tre comuni localizzati nell'entroterra dell'Alta Irpinia.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Le peculiarità per cui si caratterizza il territorio su cui insiste l'istituzione scolastica sono la forte vocazione alla castanicoltura, alla viticoltura ed in generale alla conservazione del patrimonio enogastronomico. Il ricco patrimonio artistico e culturale, tutto da valorizzare, è un altro aspetto caratterizzante dell'area. La Scuola fa riferimento agli Enti locali e ad alcune Associazioni per realizzare le sue finalità istituzionali. I tre comuni dell'Istituto forniscono il trasporto scolastico per raggiungere i rispettivi plessi. La collaborazione con alcune associazioni locali è in crescita.

Vincoli:

Lo spopolamento del territorio è il dato demografico più preoccupante e ricade sull'organizzazione scolastica, tanto da avere una pluriclasse nell'istituto. Gli Enti locali, per quanto vicini e attenti alle esigenze della scuola, non sono esaustivi nel soddisfare le numerose esigenze scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le principali fonti di finanziamento sono statali. La scuola ricerca ulteriori fonti di finanziamento partecipando a bandi PON. Gli edifici scolastici sono nel complesso conformi con le norme di sicurezza e, per lo più, facilmente raggiungibili. I recenti finanziamenti ministeriali hanno consentito di implementare le risorse digitali e permesso di dotare tutte le aule di PC connessi con digital board/LIM. La connessione internet è stata potenziata nella scuola primaria e secondaria di primo grado. In tutti i plessi sono presenti servizi igienici per disabili. La scuola, in collaborazione con i tre comuni e il Consorzio dei Servizi Sociali, garantisce il necessario supporto agli allievi disabili e, in generale, cura gli apprendimenti degli allievi attraverso attività formative extra-scolastiche.

Vincoli:

Gli spazi disponibili non sempre sono adeguati al pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e sono distribuiti in modo disomogeneo tra i diversi plessi (palestre, laboratori).

Risorse professionali

Opportunità:

Presenza di docenti con buona esperienza professionale. Immissione in ruolo di giovani e motivati insegnanti che favoriscono la diffusione e crescita delle competenze informatiche di tutti i docenti. Presenza di giovani docenti di sostegno con titoli e competenze professionali adeguati all'incarico svolto. Presenza di operatrici specialistiche ABA e assistenti all'autonomia e alla comunicazione garantite dal Centro autistico provinciale e dal Consorzio dei Servizi Civili.



Vincoli:

Attualmente la scuola è in reggenza da due anni. Il DSGA titolare è da tre anni sostituito da un DSGA incaricato. L'età media dei docenti in servizio è elevata. L'organico risente di una certa instabilità soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria. In questi stessi ordini si riscontra una modesta competenza informatica. le certificazioni linguistiche sono limitate ai docenti del settore.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. J.F.KENNEDY (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC81700G
Indirizzo	VIA FONTANELLE-NUSCO NUSCO 83051 NUSCO
Telefono	082764018
Email	AVIC81700G@istruzione.it
Pec	avic81700g@pec.istruzione.it
Sito WEB	icnusco.edu.it

Plessi

VIA FONTANELLE-NUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA81702D
Indirizzo	VIA FONTANELLE NUSCO 83031 NUSCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DONATO ANTONIO MOTTOLA SNC - 83051 NUSCO AV

"M. LENZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA81703E



Indirizzo VIA ANNA FRANK, 1 BAGNOLI IRPINO 83043 BAGNOLI IRPINO

Edifici • Via ANNA FRANK 1 - 83043 BAGNOLI IRPINO AV

CAPOLUOGO-CASTELFRANCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AVAA81704G

Indirizzo VIA S. EUSTACCHIO CASTELFRANCI 83040 CASTELFRANCI

Edifici • Via S. Eustachio SNC - 83040 CASTELFRANCI AV

CAPOLUOGO-NUSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE81701N

Indirizzo VIA FONTANELLE NUSCO 83051 NUSCO

Edifici • Via FONTANELLE SNC - 83051 NUSCO AV

Numero Classi 10

Totale Alunni 137

CAPOLUOGO-BAGNOLI IRPINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE81703Q

Indirizzo VIA ANNA FRANK BAGNOLI IRPINO 83043 BAGNOLI IRPINO

Edifici • Via ANNA FRANK 1 - 83043 BAGNOLI IRPINO AV



Numero Classi 6

Totale Alunni 66

PRIMARIA CAPOLUOGO-CASTELFRANCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE81704R

Indirizzo VIA S. EUSTACCHIO CASTELFRANCI 83040
CASTELFRANCI

Edifici • Via S. Eustachio SNC - 83040 CASTELFRANCI AV

Numero Classi 5

Totale Alunni 43

J.F.KENNEDY (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AVMM81701L

Indirizzo VIA FONTANELLE - 83051 NUSCO

Edifici • Via FONTANELLE SNC - 83051 NUSCO AV

Numero Classi 6

Totale Alunni 74

***M. LENZI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AVMM81702N

Indirizzo PIAZZA S. ROCCO - 83043 BAGNOLI IRPINO

Edifici • Piazza SAN ROCCO SNC - 83043 BAGNOLI



IRPINO AV

Numero Classi	4
Totale Alunni	51

R.TECCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM81703P
Indirizzo	VIA S. EUSTACCHIO - 83040 CASTELFRANCI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via S. Eustachio SNC - 83040 CASTELFRANCI AV

Numero Classi	3
Totale Alunni	31

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale J .F. Kennedy si è costituito giuridicamente dalla fusione di tre istituti: quella nell' anno scolastico 2013/2014 di Nusco con l'Istituto Lenzi di Bagnoli Irpino e quella avvenuta nell'anno scolastico 2016/2017 con l'Istituto Tecce di Castelfranci. Il nuovo Istituto Comprensivo conta circa 600 alunni, si articola su tre diversi Comuni. I plessi che lo compongono sono ospitati in cinque diverse strutture. Le tre scuole, seppure con identità territoriali e culturali leggermente diverse, lavorano in sintonia essendo a buon punto il processo di fusione strategica all'interno dell'organizzazione.

Gli indirizzi di studio sono quelli della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Nella scuola secondaria di Nusco è attivo un corso ad indirizzo musicale con i seguenti strumenti: pianoforte, violino, oboe e clarinetto.

Dall'anno scolastico 2021/2022 l'Istituto si trova in reggenza, affidata alla dirigente dott.ssa Emilia Strollo.



Allegati:

Regolamento d'Istituto Nusco 2023 -24.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Campetto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	DIGITAL BOARDS	23

Approfondimento

L'istituto J.F.Kennedy possiede diversi strumenti informatici: quasi tutte le classi sono dotate di un PC collegato ad una digital board e in altre è presente la LIM. Tutti i plessi dispongono di un laboratorio informatico. E' presente una biblioteca nella sede della Scuola Secondaria di I grado di Nusco. Quasi tutte le sedi hanno una palestra anche se, nella sede di Nusco al momento è in ristrutturazione. Tutte le sedi sono dotate di un'ottima connessione wireless. La scuola riceve annualmente finanziamenti statali e accede a fondi di finanziamento dei Programmi Operativi Nazionali (PON) per l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare. La scuola non beneficia di altri finanziamenti oltre quelli pubblici. Tenendo conto del tessuto sociale e della situazione socio-



economica dell'utenza, non vengono richiesti contributi alle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa, ma si cerca di aderire ad iniziative che possano contribuire a finanziare la scuola direttamente o indirettamente (Insieme per la scuola - Conad e Frutta e verdura nelle scuole - MIPAAF).



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	22

Approfondimento

Il numero del personale docente a tempo indeterminato è elevato, garantendo continuità didattica nel lavoro scolastico e impegno nel proseguire le buone pratiche dell'Istituto. Il personale a tempo determinato costituisce comunque una risorsa in termini di confronto con realtà scolastiche diverse. I docenti appartenenti alle fasce di età più alte sono una risorsa di comprovata esperienza. La scuola accoglie i tirocinanti del TFA sul sostegno provenienti dall'UNISA. Nell'istituto sono presenti alcuni docenti con competenze di carattere musicale, artistico, tecnologico che contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa. La presenza di organico aggiuntivo (potenziamento) ha dato l'opportunità di ampliare l'offerta formativa sia in orario scolastico che extrascolastico. L'Istituto dall'a.s. 2021-2022 è in reggenza contestualmente anche il DSGA è in assegnazione provvisoria. Questa situazione di provvisorietà ha potenziato in alcuni docenti e ATA il senso di responsabilità e l'impegno professionale.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo J.F.Kennedy intende perseguire i suoi obiettivi dichiarati, la sua mission e il suo ruolo chiaro e definito nell'ambito di un'offerta formativa territoriale che sia nel contempo "palestra" culturale e civile per i giovani. In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e sulla base delle risorse disponibili, si intende fondare:

la Mission dell' istituzione scolastica sul benessere a scuola, sull'accompagnamento dello studente nel suo percorso di istruzione e formazione, sulla centralità dell'alunno nel processo di insegnamento/apprendimento, rispondendo ai diversificati bisogni formativi per favorire il successo;

la Vision di scuola come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di miglioramento continuo.

L'Offerta Formativa intende inoltre favorire:

- 1.potenziamento del curriculum verticale, caratterizzante l'identità dell'Istituto, favorendo la progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado);
2. potenziamento di attività trasversali e parallele tra i diversi plessi/classi per favorire differenti approcci di studio;
3. potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso attività e progetti mirati;
4. potenziamento delle competenze linguistiche e matematico – logiche – scientifiche favorendo la partecipazione a competizioni e gare di livello locale e nazionale;
5. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà, cura dei beni comuni, consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché il rispetto ambientale (Educazione Civica);
6. potenziamento delle attività d'inclusione scolastica e sviluppo del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
7. prevenzione della dispersione scolastica con attività ed interventi specifici e definizione del patto



educativo di comunità;

8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti come previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, con particolare riguardo all'utilizzo responsabile e consapevole dei social network e dei media;

9. potenziamento delle attività di continuità e orientamento funzionali ad una scelta consapevole dei futuri percorsi di studio;

10. sviluppo di progetti didattici, in coerenza con il RAV e PDM, per l'integrazione dell'offerta formativa con il territorio;

11. sviluppo della didattica laboratoriale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le conoscenze di Italiano, Matematica e lingue straniere degli studenti.

Traguardo

Avvicinarsi ai benchmark di riferimento nazionali, regionali e provinciali discostandosi al massimo del 3%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle prove INVALSI del SNV.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni che si trovano nelle fasce 1 e 2 dei risultati delle prove nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI**

Il percorso si struttura attraverso la realizzazione di varie attività, volte al miglioramento degli esiti scolastici. Nello specifico si punta a contenere le insufficienze e a migliorare le competenze nelle discipline di base. Si ritiene altresì fondamentale continuare ad uniformare il sistema di valutazione della scuola, e proseguire con una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele in ingresso, in itinere e finali. I traguardi si raggiungeranno potenziando la differenziazione didattica, in funzione dei bisogni educativi degli alunni, attraverso specifici percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare corsi di consolidamento e potenziamento delle competenze in matematica, L1 e L2.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare maggiore fluidità operativa e interscambio tra i diversi ordini di scuola



Attività prevista nel percorso: CORSO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - PROVE PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano, Matematica, Inglese della scuola secondaria di primo grado e docenti della scuola primaria.

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• potenziare la fiducia e l'autostima dell'alunno, facilitando i processi di apprendimento;• offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare (in particolare italiano, matematica, inglese);• innalzare il tasso di successo scolastico.
------------------	--

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Il percorso si propone di preparare gli studenti a svolgere le prove INVALSI con consapevolezza e in coerenza con le programmazioni didattiche. Contestualmente il percorso si propone di sperimentare attività didattiche che promuovano le competenze digitali degli studenti



attraverso l'utilizzo di tecnologie e metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare interventi didattici mirati allo svolgimento delle prove CBT.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliamento della dotazione tecnologica già in essere e programmazione di un nuovo ambiente didattico con setting innovativo utilizzando i fondi assegnati dal PNRR (Scuola 4.0)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere ed implementare attività di aggiornamento del personale docente per rispondere alle nuove esigenze didattiche e ai cambiamenti in atto sia all'interno che all'esterno della scuola.

Attività prevista nel percorso: CORSO INVALSI E UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI E MULTIMEDIALI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali;• acquisire un valido metodo di studio;• migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.• migliorare le competenze digitali degli alunni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo J.F.Kennedy è caratterizzata da un lavoro di monitoraggio e revisione all'interno dei Dipartimenti disciplinari che ha lo scopo di aggiornare i contenuti delle programmazioni e le scelte metodologiche dei docenti con elementi di innovazione che possano venire incontro con maggior efficacia ai bisogni degli studenti. Il focus principale dell'azione didattica della scuola è rappresentato dai bisogni di formazione degli allievi e dalle loro caratteristiche di apprendimento, nonché dalla flessibilità delle metodologie didattiche, indispensabile per modulare gli interventi educativi sulla base delle sfide poste dalla modernità e dai continui cambiamenti della società.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali: tra le aree di principale innovazione su cui l'Istituto Comprensivo è maggiormente impegnato riveste particolare importanza l'esercizio della cittadinanza attiva, che viene promossa attraverso la partecipazione a diversi progetti (Progetto d'Istituto "Passeggiando per le strade del mio paese", Progetto "Contaminazioni") ed iniziative in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio (associazione Pro Loco) per avviare i ragazzi al dialogo e al confronto costruttivo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'utilizzo di strategie didattiche e metodologiche innovative ha previsto l'allestimento di classi appropriate per la realizzazione delle attività didattiche. Per tale motivo l'Istituto Comprensivo è



impegnato nel miglioramento costante della strumentazione tecnologica in ogni plesso, per garantire ai propri allievi la possibilità di sperimentare tutte le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sfruttando i finanziamenti dell'Unione Europea (Progetti PON) per realizzare ambienti di apprendimento più efficaci, modulabili e tecnologicamente avanzati e per offrire attività di ampliamento dell'offerta formativa.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Vol@re oltre i confini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto dopo un attento monitoraggio sulle risorse digitali disponibili intende ottimizzare le stesse con i nuovi fondi PNRR allo scopo di trasformare gli attuali ambienti di apprendimento, per dedicare aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici, restituendo ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto potenziando l'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. La progettazione seguirà i principi dell'Universal design for learning (UDL) favorendo gli aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il Progetto prevede in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

particolare l'implementazione di almeno un grande ambiente che sia di stimolo per le competenze computazionali e linguistiche. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili: schermo di proiezione, dispositivi digitali mobili e/o integrati (ad es. OPS) per lo studio delle STEM, sistemi per la videoconferenza. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

Grazie alle risorse del “Piano Scuola 4.0”, anche l'I.C. J.F.Kennedy potrà progettare nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, per sviluppare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti e potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive e sociali degli alunni.



Aspetti generali

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio - temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha discrete competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA FONTANELLE-NUSCO	AVAA81702D
"M. LENZI"	AVAA81703E
CAPOLUOGO-CASTELFRANCI	AVAA81704G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO-NUSCO	AVEE81701N
CAPOLUOGO-BAGNOLI IRPINO	AVEE81703Q
PRIMARIA CAPOLUOGO-CASTELFRANCI	AVEE81704R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
J.F.KENNEDY	AVMM81701L



Istituto/Plessi	Codice Scuola
*M. LENZI	AVMM81702N
R.TECCE	AVMM81703P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. J F.KENNEDY

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FONTANELLE-NUSCO AVAA81702D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "M. LENZI" AVAA81703E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO-CASTELFRANCI AVAA81704G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-NUSCO AVEE81701N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-BAGNOLI IRPINO AVEE81703Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CAPOLUOGO-CASTELFRANCI AVEE81704R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: J.F.KENNEDY AVMM81701L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: *M. LENZI AVMM81702N

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: R.TECCE AVMM81703P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



In base alla normativa vigente, sono stati elaborati curricula di 33 ore in tutti gli ordini di scuola.

Allegati:

Curricolo verticale di educazione civica 2024.pdf

Approfondimento

STRUTTURAZIONE ORARIO SETTIMANALE DOCENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario è articolato su 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì. La pausa mensa si svolge dalle ore 12:20 alle 13:20 ed è completata da una ricreazione pomeridiana di 30 minuti circa.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola primaria funziona sia a tempo pieno (Plesso di Nusco e classi I-II del plesso di Bagnoli) che a tempo normale. Le classi a "tempo pieno" funzionano per 40 ore settimanali, distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì; le classi a tempo normale (plesso di Castelfranci e classi 3^A, 3^B, 4^A e 5^A del plesso di Bagnoli) funzionano per 30 ore, distribuite su 6 giorni. La pausa merenda si svolge per 10 minuti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le scuole secondarie di I grado di Nusco, Castelfranci e la classe I di Bagnoli funzionano con un orario di 36 ore settimanali, dalle ore 8:20 alle 13:20 nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato e dalle ore 8:20 alle 16:20 nei giorni di lunedì e martedì. La pausa mensa si svolge dalle ore 13:20 alle 14:20 ed è completata da una ricreazione mattutina di 10 minuti. Le classi II e III della Scuola secondaria di I grado di Bagnoli Irpino funzionano con un orario di 30 ore settimanali dal lunedì al sabato dalle ore 08:20 alle ore 13:20.

Nel plesso di Nusco e nelle classi prime dei plessi di Bagnoli e Castelfranci è attivo il Corso di strumento musicale e gli studenti iscritti a tale corso, si fermano a scuola, secondo un calendario



personalizzato per 2 rientri settimanali.

SEZIONE MUSICALE

I corsi ad indirizzo musicale sono stati introdotti con un Decreto Ministeriale e fanno ora parte, a tutti gli effetti, del progetto educativo del nostro Istituto. La loro finalità è quella di valorizzare le potenzialità formative insite nello studio musicale. Gli studi sull'intelligenza ribadiscono, sempre più, il forte stimolo fornito dalla pratica della musica che mette in gioco contemporaneamente capacità percettive, psicomotorie, cognitive, espressive, affettivo - relazionali. Sulla base dell'esperienza acquisita i docenti sottolineano come chi suona uno strumento possa divenire capace di sviluppare atteggiamenti e abilità, quali capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, valutazione ed autovalutazione, organizzazione dello studio, collaborazione. Tutto questo crea gratificanti momenti di vita scolastica e dà l'opportunità di costruire rapporti diversi con i compagni, attraverso attività che risultano organicamente inserite nel curriculum scolastico. Sulla base di queste convinzioni la nostra scuola già da oltre un decennio ha istituito un corso musicale al quale dedica energie ed attenzione al fine di garantirne la qualità e il funzionamento.

L'insegnamento dello strumento musicale, si configura come specifica offerta formativa e per questo non va confuso con le attività laboratoriali e per coloro che lo scelgono costituisce una disciplina a tutti gli effetti e sarà dunque una delle prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il nuovo Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022 disciplina i percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 convertendo i "corsi a indirizzo musicale" in "percorsi a indirizzo musicale" attraverso la stesura di uno specifiche indicazioni prima dell'avvio delle procedure di iscrizione relative all'anno 2023/2024.

Le quattro specialità strumentali offerte dalla nostra scuola sono: pianoforte, clarinetto, violino e oboe. L'adesione al corso è opzionale. Vi si accede, infatti su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Trattandosi di un corso a numero chiuso tutti i richiedenti sosterranno una prova orientativo-attitudinale volta ad accertare le attitudini musicali di ciascuno: non viene infatti richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa. Contestualmente alla richiesta di essere ammesso a frequentare i percorsi ad indirizzo musicale, secondo quanto indicato nel Decreto Interministeriale n. 176 del 1°luglio 2022, è necessario indicare l'opzione di scelta tra i quattro strumenti proposti. Non è possibile richiederne altri e, allo stesso tempo, deve esserci un numero equilibrato di alunni frequentanti ognuno dei quattro strumenti proposti.

Per gli alunni che scelgono tale disciplina, il carico orario risulta aumentato di circa tre ore settimanali e ciò a tutto vantaggio di un curriculum scolastico di tutto rispetto.



Il corso di strumento musicale non comporta alcuna spesa per le famiglie in quanto è totalmente gratuito, l'iscrizione non è obbligatoria, la frequenza è legata, come per le altre discipline, al triennio scolastico. Durante il triennio molteplici saranno le attività e le iniziative di carattere musicale che vedranno coinvolti gli alunni: momenti di raccordo con le scuole primarie del territorio; partecipazione a rassegne musicali e concorsi; performances nell'ambito di attività ed eventi che vedono coinvolta la nostra scuola; concerti e saggio di fine anno scolastico. . Imparare a suonare uno strumento è una importante opportunità di crescita. È per lo studente un valore aggiunto alla sua formazione non solo culturale ma complessiva della persona perché lo studio strumentale impone metodo e disciplina, risorse fondamentali spendibili nella vita di tutti i giorni. A luglio 2022 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 176 recante la disciplina dei Percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, che prevede una nuova ed organica disciplina dei suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023; secondo quanto indicato all'art. 6 di tale decreto il Regolamento di Istituto per i percorsi a indirizzo musicale è stato aggiornato ed è inserito come allegato al presente PTOF per il triennio 2022/25.

Allegati:

timbro_Regolamento percorso musicale Kennedy.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. J F.KENNEDY

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, D.M. 254/2012 e le Nuove indicazioni del 2018, costituiscono un quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il Curricolo dell'Istituto comprensivo Kennedy si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini: è stato elaborato unitariamente tenendo conto delle competenze chiave europee e nazionali, dei traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze.

Il curricolo della scuola dell'infanzia si sviluppa in campi di esperienza (La conoscenza del mondo, Il corpo e il movimento, I discorsi e le parole, Il sé e l'altro, Immagini, suoni, colori). Per ogni specificazione sono stati individuati obiettivi trasversali comuni ai diversi campi di esperienza e sono stati modulati obiettivi specifici per i diversi contesti esperienziali.

È stato definito un curricolo comune per la scuola primaria e per la secondaria nell'ottica di un percorso di apprendimento orizzontale e verticale rivolto allo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali e delle competenze chiave. Il curricolo della scuola primaria e della scuola secondaria si articola nelle diverse discipline didattiche mantenendo una declinazione comune dell'area di competenza della relazione. Per ogni specificazione sono stati indicati obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline e obiettivi specifici.

I vari dipartimenti disciplinari hanno adeguato il sistema di valutazione di Istituto ai suddetti curricula nel rispetto della normativa vigente (Dlgs 62/2017): alla scuola primaria, in



ottemperanza all' O.M. 172 /2020, già dal primo quadrimestre dell'a.s. 2020/21 le valutazioni sono espresse mediante giudizio. I criteri di valutazione di cui sopra sono applicati anche alle attività di Educazione civica ad opera del team docente o del Consiglio di classe in forma congiunta.

Allegato:

cur Educazione Civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "Pace e diritti umani"

- Educare SUI diritti umani, facilitando l'accesso alla conoscenza e alla comprensione delle norme e dei principi relativi ai diritti umani, dei valori che sono alla loro base e dei meccanismi per la loro tutela;
 - Educare ATTRAVERSO i diritti umani, prevedendo l'apprendimento e l'insegnamento in una modalità che rispetti sia i diritti dell'educatore che quelli di chi apprende.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educazione Civica

Il curricolo di Educazione civica del nostro Istituto è verticale, e tende a sviluppare gli obiettivi specifici in maniera progressiva in tutte le classi/sezioni, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Per completezza di informazione, si indica qui di seguito il collegamento al sito istituzionale, dove è possibile prendere visione del curricolo completo, con i relativi obiettivi di apprendimento collegati alle singole discipline.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Educazione civica**

In questo ordine scolastico saranno poste le fondamenta dell'educazione alla convivenza e promosse molteplici iniziative per la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso lo sviluppo dell'identità, l'incremento dell'autonomia personale e la progressiva scoperta dell'altro da sé, dell'ambiente e della natura. La scuola rappresenta un'occasione unica per lo sviluppo dell'identità personale e della percezione di quella altrui. Non solo il bambino avrà modo di vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io e sarà rassicurato nella molteplicità del proprio fare e sentire, ma farà le sue prime esperienze in un ambiente sociale allargato, avendo modo di sperimentare ruoli e forme di identità diversi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'organizzazione del curricolo disciplinare , il cui quadro di riferimento sono le Indicazioni nazionali, è strutturata in 3 sezioni:

sez.A -Traguardi formativi (competenze disciplinari-conoscenze e abilità);

sez. B - Evidenze e compiti significativi;

sez. C - Livelli di padronanza.

Tale struttura facilita l'elaborazione sia di percorsi disciplinari per ciascuna classe che la progettazione di Unità di apprendimento condivise all'interno del team docente

<https://icnusco.edu.it/curricolo-verticale-distituto/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze Imparare a imparare, la competenza digitale, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa sono fondamentali per lo sviluppo della cittadinanza attiva. Le proposte formative agli alunni sono previste all'interno delle Unità di Apprendimento nelle quali i docenti inseriscono sempre almeno 1 delle competenze trasversali declinandone conoscenze e abilità specifiche. Viene prevista anche la valutazione delle competenze "lavorate" attraverso rubriche che prevedono i livelli base, iniziale, intermedio e avanzato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze metodologiche, sociali e metacognitive va a completare il Curricolo d'Istituto permettendo ai docenti l'elaborazione di percorsi didattici completi, mirati e contestualizzati alla realtà in cui l'Istituto si trova ad operare (in rapporto con progetti, enti, associazioni, famiglie..).

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene impiegata nella scuola primaria e secondaria di I grado per la predisposizione di laboratori di recupero/potenziamento, a beneficio degli alunni BES, e per



progetti specifici integrativi dell'offerta formativa.

Ampliamento dell'offerta formativa

L'offerta didattica è completata da progetti e corsi di potenziamento e di affiancamento che mirano a sostenere, potenziare e valorizzare le competenze degli allievi. Alcuni corsi sono finalizzati alla preparazione delle prove Invalsi e al conseguimento delle certificazioni di lingua inglese; altri sono funzionali alla realizzazione dei progetti deliberati dal Collegio dei docenti. Le varie attività saranno svolte in orario curricolare ed extracurricolare e potranno essere realizzate in una parte dell'anno e proseguire per l'intera durata dell'a.s..

PROGETTI 2023-2024

Denominazione Progetti	ORARIO Per gli allievi	Destinatari/Plesso
1) Piatti creativi e prelibati	Curricolare	Alunni Diversamente abili classi IIA-III A della scuola secondaria di I grado M. Lenzi - Bagnoli
2) Valorizzazione delle "Eccellenze"	Curricolare/extracurricolare	Alunni con risultati eccellenti di tutto l'istituto



3) Passeggiando per le strade del mio paese: lo faccio la differenza	Curricolare/extracurricolare	Tutte le classi della scuola sec. di I grado e le classi V della scuola primaria dell'istituto
4) Progetto Orientamento – Assemblea d'istituto	Curricolare	Tutti gli alunni dell'istituto Classi ponte dell'istituto
5) Attiva kids	Curricolare	Tutte le classi della scuola primaria dell'istituto
6) Progetto cinema	Curricolare	Tutte le classi della scuola primaria e Secondaria di I grado dell'istituto
7) Progetto "Feste in allegria"	Curricolare	Tutte le classi della scuola dell'Infanzia Tutte le classi della scuola Primaria



8) Progetto Insieme	Curricolare	Classi con alunni BES
9) Progetto trekking	Curricolare	Tutte le classi della scuola primaria e Secondaria di I grado dell'istituto
10) Progetto Edugreen	Curricolare	Tutte le classi della scuola primaria e Secondaria di I grado dell'istituto

	<u>CORSI</u>	-	
ITALIANO	Preparazione INVALSI	10h	Classi terze Sec. I grado
MATEMATICA	Preparazione INVALSI	10h	Classi terze Sec. I



			grado
INGLESE	Preparazione INVALSI	10 h	Classi terze Sec. I grado
ITALIANO	Preparazione INVALSI	10 h	Classi seconde Scuola Primaria
MATEMATICA	Preparazione INVALSI	10 h	Classi seconde Scuola Primaria
ITALIANO	Preparazione INVALSI	10 h	Classi quinte Scuola Primaria
MATEMATICA	Preparazione INVALSI	10 h	Classi quinte Scuola Primaria



INGLESE	Preparazione INVALSI	10 h	Classi quinte Scuola Primaria
Strumento	Approccio alla musica in continuità	20 h	Classi VA - VB primaria

Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO-BAGNOLI IRPINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. J F.KENNEDY (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: L'ORTO DIDATTICO

Si espone agli alunni quali saranno gli obiettivi e le finalità del progetto, i prodotti e gli elaborati a cui dovranno lavorare (produzione orticola, schede botaniche didattiche e presentazione finale del progetto).

Catalogazione e classificazione delle piante da coltivare:

- Tassonomia
- Definizione del ciclo vitale
- Esigenze relative ai fattori sensibili
- Periodo di piantumazione, aspetti fenologici
- Usi: alimentare (con riferimenti anche ai piatti tipici locali), ornamentali etc..

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti.
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto (compostaggio, semina, crescita...).
- Saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti (ciclo delle stagioni).
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi e a sviluppare abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.
- Stimolare i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina come riscoperta delle nostre radici culturali.

○ **Azione n° 2: Orto didattico**



Si espone agli alunni quali saranno gli obiettivi e le finalità del progetto, i prodotti e gli elaborati a cui dovranno lavorare (produzione orticola, schede botaniche didattiche e presentazione finale del progetto).

Catalogazione e classificazione delle piante da coltivare:

- Tassonomia
- Definizione del ciclo vitale
- Esigenze relative ai fattori sensibili
- Periodo di piantumazione, aspetti fenologici
- Usi: alimentare (con riferimenti anche ai piatti tipici locali), ornamentali etc..

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto (compostaggio, semina, crescita...).



- Saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti (ciclo delle stagioni).
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi e a sviluppare abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.
- Stimolare i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina come riscoperta delle nostre radici culturali.

○ **Azione n° 3: Passeggiando per le strade del mio paese - lo faccio la differenza**

Gli alunni dovranno consolidare la conoscenza del patrimonio naturalistico del proprio paese favorendo lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del proprio territorio. In particolare, ogni singolo alunno deve imparare a concepire la sua vita e le sue scelte come un contributo al bene della propria comunità. Pertanto, dopo aver compreso l'impatto che una cattiva gestione dei rifiuti può comportare, deve cercare di cambiare i suoi stili di vita iper-consumistici e di adottare e attuare nuovi modelli di comportamento, anche in semplici azioni quotidiane, che abbiano un impatto positivo sull'ambiente e conseguentemente sul benessere del proprio paese.

Gli studenti cureranno uno spazio verde del proprio paese, dove poter ospitare gli alunni degli altri plessi, con i quali condividere, in un incontro finale, i prodotti realizzati durante le attività atte a promuovere la salvaguardia dell'ambiente. In questo modo sarà possibile conoscere come i propri coetanei hanno risposto all'inquinamento ambientale e quali sono stati i loro atteggiamenti a riguardo, ereditandone le buone pratiche e discostandosi così dalle vecchie cattive prassi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Secondo il nuovo umanesimo esistono relazioni fra il microcosmo e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta: da un lato tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona, dall'altra ogni persona possiede nelle proprie mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità. Questo progetto, pertanto, nasce per far sì che gli alunni concepiscano la loro vita e le loro scelte come un contributo ad un impatto positivo sul loro Paese, perché il benessere della propria comunità nasce da ognuno di noi.



Moduli di orientamento formativo

I.C. J F.KENNEDY (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

PROGETTO ASSEMBLEA

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado parteciperanno ad alcune delle assemblee d'Istituto presso il Liceo Classico "R. d'Aquino", durante le quali avranno modo di poter incontrare delle personalità che ricoprono diversi ruoli nel campo sociale ed economico. Gli studenti avranno in questo modo l'occasione, da una parte, di ascoltare esperienze di vita da cui trarre esempio e, dall'altra, di fare proprie le conoscenze di professionisti di alcuni degli ambiti della nostra società e quindi di essere stimolati a diventare migliori.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Gli alunni delle classi terze incontreranno docenti ed alunni delle scuole secondarie di II grado del territorio per conoscere l'offerta formativa dei diversi istituti

LABORATORI ORIENTALIFE

Il progetto prevede la partecipazione delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Con l'attuazione del progetto si ritiene di far acquisire agli studenti competenze meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie



didattiche innovative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento scuola secondaria di II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi INVALSI di Italiano, matematica e Inglese (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, soprattutto in vista delle novità introdotte dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62/Art.7 che prevedono prove standardizzate al computer . L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il Corso si prefigge i seguenti obiettivi: -Permettere, in modo più adeguato, di colmare le lacune pregresse degli studenti e/o potenziare le loro abilità già possedute; - Sviluppare e /o consolidare le abilità trasversali di base; - Acquisire un valido metodo di studio; - Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Giochi sportivi studenteschi (Scuola Secondaria di I grado)

I Giochi Sportivi Studenteschi, rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Risultati attesi

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere con tale progetto sono: - un percorso educativo attraverso le attività motorio sportive - innalzare i livelli di inclusione - avviamento alla pratica sportiva per tutti - condivisione e accettazione delle regole comuni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Campetto

● Giochi matematici (classi quarte e quinte primaria e I-II-III Secondaria I grado)

La matematica risulta sovente poco amata dagli studenti considerata scienza impegnativa, difficile e astrusa. I giochi matematici promossi dall'Università Bocconi, nello stimolante clima di una competizione, riescono a trasmettere concretamente il messaggio che la matematica è logica, fantasia, creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. Imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere. Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Hippo olympics games

Gli studenti partecipano alle varie fasi di queste Olimpiadi ideate da Global Hippo Association con lo scopo di premiare le eccellenze nella lingua inglese in uno spirito di competitività sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La partecipazione a questa competizione mira a incoraggiare lo sviluppo di un senso condiviso di identità e integrazione e funge da modello per i giovani che vivono insieme come un'unica comunità. L'obiettivo principale è creare comprensione internazionale e spirito di competitività sportiva tra i giovani interessati alla lingua inglese di tutto il mondo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Passeggiando per le strade del mio paese - Io faccio la differenza

Le attività del progetto sono state ideate per consolidare la conoscenza del patrimonio naturalistico del proprio paese e in questo modo favorire lo sviluppo di una “coscienza ambientale” per la salvaguardia del proprio territorio. In particolare, ogni singolo alunno deve imparare a concepire la sua vita e le sue scelte come un contributo al bene della propria comunità. Pertanto, dopo aver compreso l’impatto che una cattiva gestione dei rifiuti può comportare, deve cercare di cambiare i suoi stili di vita iper-consumistici e di adottare e attuare nuovi modelli di comportamento, anche in semplici azioni quotidiane, che abbiano un impatto positivo sull’ambiente e conseguentemente sul benessere del proprio paese. Inoltre gli studenti cureranno uno spazio verde del proprio paese, dove ospitare gli alunni degli altri plessi, con i quali condividere, in un incontro finale, i prodotti realizzati durante le attività atte a promuovere la salvaguardia dell’ambiente. In questo modo sarà possibile conoscere come i propri coetanei hanno risposto all’inquinamento ambientale e quali sono stati i loro atteggiamenti a riguardo, ereditandone le buone pratiche e discostandosi così dalle vecchie cattive prassi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Secondo il nuovo umanesimo esistono relazioni fra il microcosmo e il macrocosmo dell’umanità e del pianeta: da un lato tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona,



dall'altra ogni persona possiede nelle proprie mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità. Questo progetto, pertanto, nasce per far sì che gli alunni concepiscono la loro vita e le loro scelte come un contributo ad un impatto positivo sul loro Paese, perché il benessere della propria comunità nasce da ognuno di noi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Uscite didattiche (Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado)

Le uscite didattiche, momento molto atteso dagli studenti, sono uno strumento educativo che fonda le sue radici nella didattica esperienziale, ovvero sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti. Dal punto di vista educativo migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico le uscite didattiche, caratterizzate da esperienze dirette, ricche di emozioni e scoperte, rafforzano l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile tra individui diversi. In ottica inclusiva, le uscite didattiche sono anche l'occasione per colmare le distanze attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi. Pertanto, le uscite didattiche sono strumenti preziosi per la Scuola per educare e insegnare attraverso un linguaggio molto apprezzato dagli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di interpretare l'ambiente circostante Favorire comportamenti rispettosi della natura in tutte le sue forme Conoscere luoghi ricchi di storia, arte e cultura Ampliare i propri orizzonti culturali Vivere un'esperienza socializzante Conoscere realtà diverse rispetto al proprio territorio Comprendere l'importanza delle regole e della convivenza civile Conoscere e valorizzare il territorio Accettare la biodiversità Lavorare sulle emozioni e sulle competenze acquisite

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto Assemblea

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado parteciperanno ad alcune delle assemblee d'Istituto presso il Liceo Classico "R. d'Aquino", durante le quali avranno modo di poter incontrare delle personalità che ricoprono diversi ruoli nel campo sociale ed economico. Gli



studenti avranno in questo modo l'occasione, da una parte, di ascoltare esperienze di vita da cui trarre esempio e, dall'altra, di fare proprie le conoscenze di professionisti di alcuni degli ambiti della nostra società e quindi di essere stimolati a diventare migliori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Come indicato nelle Indicazioni Nazionali, in una società sempre più caratterizzata da cambiamenti e discontinuità (e in cui si moltiplicano le opportunità, ma anche i rischi), la scuola ha il dovere di orientare e di promuovere le identità e le capacità di tutti gli studenti, per far sì che ciascuno di loro, senza alcuna distinzione, possa svolgere, secondo le proprie possibilità e i loro talenti, un'attività che concorra al progresso materiale e spirituale della società. La finalità del progetto, pertanto, è innanzitutto quella di porre lo studente al centro del processo educativo, dandogli modo di sentirsi libero di esprimere le proprie qualità e potenzialità, quindi quella di aiutarlo ad orientarsi, in una società "liquida", verso scelte sicure e efficaci.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------



● Progetto Edugreen

Si espone agli alunni quali saranno gli obiettivi e le finalità del progetto, i prodotti e gli elaborati a cui dovranno lavorare (produzione orticola, schede botaniche didattiche e presentazione finale del progetto). Catalogazione e classificazione delle piante da coltivare: □ Tassonomia □ Definizione del ciclo vitale □ Esigenze relative ai fattori sensibili □ Periodo di piantumazione, aspetti fenologici □ Usi: alimentare (con riferimenti anche ai piatti tipici locali), ornamentali etc.. □ Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti. Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto (compostaggio, semina, crescita Saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti (ciclo delle stagioni). Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi e a sviluppare abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo. Stimolare i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina come riscoperta delle nostre radici culturali. □

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali e alla ricaduta economica dell' uso delle risorse (suolo, acqua)
- Favorire l' acquisizione di competenze operative attraverso la pratica laboratoriale
- Favorire l' acquisizione di conoscenze scientifiche e tecniche relative alla produzione agricola sostenibile attraverso la pratica laboratoriale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L' Istituto nell'ambito del progetto PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", ha acquistato delle serre e delle attrezzature per l'attuazione di un progetto green ecosostenibile in ambito scolastico. Nelle serre verranno coltivate piante aromatiche con basso impatto ambientale e ridotto consumo idrico; ciò consentirà di attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe. Portando il concetto di "transizione ecologica" a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. Il progetto, che coinvolge tutto l' Istituto attraverso attività diversificate, si pone l'obiettivo principale di raccontare come ogni disciplina sia collegata in modo concreto e tangibile al mondo reale e non sia limitata all'ambiente scolastico. Dalle leggi che regolano i processi di crescita di fiori, piante e frutti, ai processi biologici che accompagnano il passaggio delle stagioni, dalla tecnologia propria di una serra, allo storytelling che consente di narrare efficacemente i progressi ottenuti, gli alunni si rendono consapevoli che ciò che otterranno e impareranno potrà essere di giovamento per l'intera comunità in un'ottica eco-sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Passeggiando per le strade del mio paese - lo faccio la differenza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questo progetto, teso alla scoperta delle piccole realtà in cui vivono i nostri alunni, consente di aprire la Scuola al territorio circostante facendola sentire un punto cardine della comunità di appartenenza e anche un'agenzia educativa con la quale interagire costruttivamente per far sì che i ragazzi di oggi possano essere i cittadini di domani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Consolidare la conoscenza del patrimonio naturalistico del proprio paese e in questo modo favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del proprio territorio. In particolare, ogni singolo alunno deve imparare a concepire la sua vita e le sue scelte come un contributo al bene della propria comunità. Pertanto, dopo aver compreso l'impatto che una cattiva gestione dei rifiuti può comportare, deve cercare di cambiare i suoi stili di vita iper-consumistici e di adottare e attuare nuovi modelli di comportamento, anche in semplici azioni quotidiane, che abbiano un impatto positivo sull'ambiente e conseguentemente sul benessere del proprio paese.
- Coinvolgere gli studenti nella cura di uno spazio verde del proprio paese, dove ospitare gli alunni degli altri plessi, con i quali condividere, in un incontro finale, i prodotti realizzati durante le attività atte a promuovere la salvaguardia dell'ambiente. In questo modo sarà possibile conoscere come i propri coetanei hanno risposto all'inquinamento ambientale e quali sono stati i loro atteggiamenti a riguardo, ereditandone le buone pratiche e discostandosi così dalle vecchie cattive prassi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, Digital boards e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione Wi - Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone. L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha aderito a progetti istituzionali e altri ne ha elaborati. In particolare, ha risposto all'Avviso pubblico prot. 9035 del 13.07.2015 "Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN"

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la segreteria digitale l'istituto prosegue nel processo di dematerializzazione che prevede la progressiva introduzione di documenti e procedure informatiche: registro elettronico, pagelle



Ambito 1. Strumenti

Attività

on-line, protocollo, firma digitale e segreteria digitale per il personale della scuola. Prosegue inoltre l'archiviazione per la conservazione dei documenti digitali, secondo la normativa vigente in tema di sicurezza e di privacy.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si sta dotando di un curriculum digitale trasversale, che coinvolga tutte le discipline in modo graduale e che accompagni gli alunni ad acquisire le competenze digitali da certificare al termine del primo ciclo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola sta proseguendo gli interventi di formazione e di supporto ai docenti, al fine di introdurre l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. J.F.KENNEDY - AVIC81700G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza sociale e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo, quindi, non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica, essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di progettare l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc. Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONI INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica per l'istituto comprensivo. Il coordinatore sintetizza le valutazioni del team docente in un' unica valutazione intermedia e finale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Al termine del triennio, per ogni alunno è previsto un passaggio di informazioni all'ordine successivo che tiene conto di frequenza, socializzazione (con adulti e coetanei), partecipazione, comprensione e competenze.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione ha una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo,” è parte integrante della programmazione e rivela l'efficacia dell'azione didattica. Le verifiche permettono di misurare l'andamento del processo educativo, di avere informazioni sul grado di preparazione acquisito dagli alunni e sul processo di apprendimento, sulla validità del metodo di studio, sulla rispondenza degli obiettivi, contenuti e metodi in rapporto alla situazione di partenza dei singoli allievi e della classe. La periodicità delle verifiche è subordinata alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni. In linea generale le prove scritte sono, quando possibile, strutturate in modo graduato. In casi di particolare difficoltà, potranno essere differenziate. La valutazione, che tiene conto del livello di partenza, delle capacità e delle condizioni socio-ambientali delle caratteristiche del gruppo classe, considera: impegno, assimilazione e rielaborazione dei contenuti, proprietà e chiarezza del linguaggio, grado di maturità raggiunto. Le prove di verifica e valutazione comprendono: prove di ingresso, intermedie e finali; osservazioni sistematiche o prove scritte di vario tipo (produzione scritta, problemi, esercizi, questionari, test, prove di comprensione dei testi, ecc.); interrogazioni (produzione orale); prove grafiche e pratiche; ricerche individuali o di gruppo e prodotti/elaborati; discussioni e colloqui individuali e collettivi.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 2024.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio relativo al comportamento, che tiene conto delle competenze di cittadinanza, in particolare sociali e civiche, è definito sulla base di criteri e dei relativi indicatori deliberati in Collegio Docenti.

Allegato:

VALUTAZIONE-del-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il Decreto legislativo n. 62/2017, sono stati deliberati dal Collegio dei docenti i criteri per l'ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo il Decreto legislativo n. 62/2017, sono stati deliberati dal Collegio dei docenti i criteri per l'ammissione all'esame di Stato.



Allegato:

Criteria ammissione ESAME DI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola realizza, come previsto nel PTOF di Istituto, attività per favorire l'inclusione di alunni con disabilità. I Piani Educativi Individualizzati sono formulati dai gruppi GLH, con docenti di classe e di sostegno, genitori, educatrici ed esperti della ASL di riferimento. Gli alunni con DSA e BES sono individuati, certificati e seguiti con la collaborazione dei genitori e di esperti della ASL (Gruppi GLI). I pochissimi alunni stranieri iscritti alla Scuola sono perfettamente integrati nei vari gruppi classe. La Scuola individua gruppi di livello in ogni classe. La Scuola prevede e realizza interventi di recupero per gli alunni in difficoltà. La possibilità per alcuni plessi di utilizzare unità di potenziamento permette una pianificazione di attività volte al recupero dell'insuccesso formativo e contestualmente di sviluppare progetti di approfondimento interdisciplinari. La partecipazione a concorsi, come i "Giochi Matematici", e il pluriennale progetto di avviamento al Latino favoriscono il riconoscimento delle eccellenze anche in funzione orientativa.

Punti di debolezza:

Gli interventi di recupero non riescono a raggiungere tutti gli alunni in difficoltà. Gli interventi di potenziamento non riescono a raggiungere tutti gli alunni con particolari attitudini.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni anno, dal momento dell'ingresso di un alunno con certificazione di disabilità nel ciclo scolastico (a partire dalla scuola dell'infanzia), o a partire dal momento in cui un allievo riceve una certificazione, la scuola, all'interno del GLO, redige il PEI che contiene gli obiettivi educativi e di apprendimento volti all'inclusione, alla socializzazione e al benessere dell'allievo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI è affidata in modo congiunto: · agli insegnanti della classe insieme al docente di sostegno; · alle figure socio-sanitarie ed eventuali esperti esterni; · alla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al processo di inclusione scolastica del proprio figlio attraverso gli incontri GLO, colloqui individuali, stesura del PEI e relativa verifica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES viene effettuata tenendo conto di quanto stabilito all'interno delle Programmazioni PEI (differenziato o per obiettivi minimi) e i PDP (Piano Didattico Personalizzato). La verifica degli apprendimenti tiene conto della valutazione del processo formativo, orientato alla crescita e alla valorizzazione degli alunni nella loro interezza. Vengono presi in considerazione ambiti di osservazione entro cui analizzare l'apprendimento degli alunni, il processo di crescita e il percorso svolto in itinere, dal punto di partenza a quello raggiunto, considerando ogni progresso messo in essere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha continui rapporti tra i vari ordini al fine di garantire una concreta continuità in ingresso; allo stesso tempo offre soluzioni, opportunità finalizzate all'orientamento in uscita sul piano formativo.



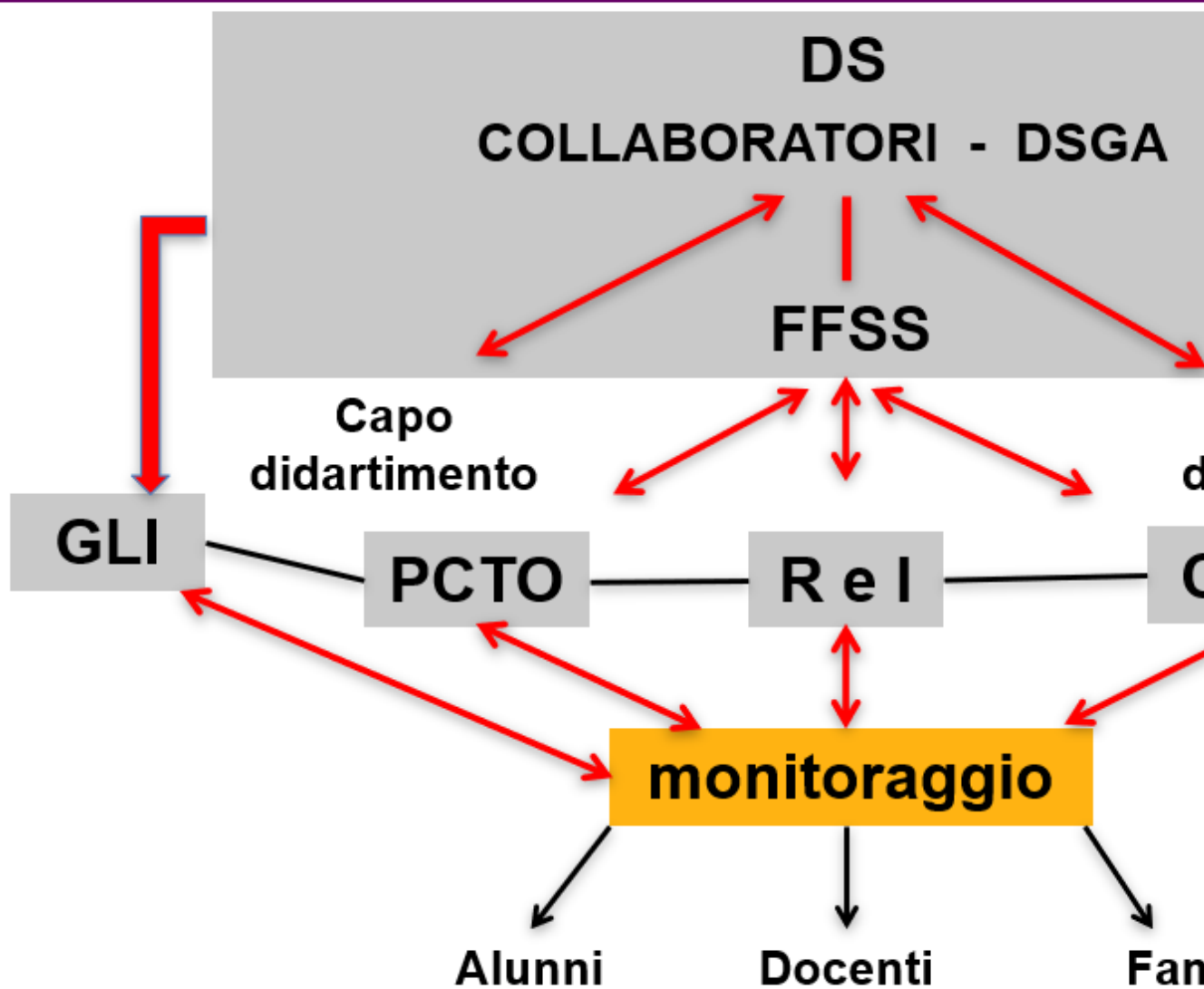
Aspetti generali

Organizzazione

L'ISTITUTO ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.



ORGANIZZAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALITÀ





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I Collaboratori del DS hanno i seguenti compiti assegnati, ciascuno in base alla specificità del ruolo (primo collaboratore e secondo collaboratore):</p> <p>Primo collaboratore</p> <ul style="list-style-type: none">• Funzionamento generale, amministrativo, organizzativo e didattico dell'Istituzione Scolastica;• Direzione e coordinamento del personale;• Firma circolari interne;• il coordinamento organizzativo e logistico presso la sede centrale dell'Istituto;• la verbalizzazione dei Collegi dei Docenti e del Consiglio di Istituto. <p>Secondo collaboratore:</p> <ul style="list-style-type: none">• Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni;• Dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché, su motivata richiesta dei genitori, le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti; <p>Primo collaboratore</p> <ul style="list-style-type: none">• Funzionamento generale, amministrativo, organizzativo e didattico dell'Istituzione Scolastica;• Direzione e coordinamento del personale;• Cooperazione con il D.S. nella gestione del coordinamento organizzativo e logistico presso le succursali dell'Istituto;• Cura	2
----------------------	---	---



l'osservanza dei regolamenti d'Istituto, in particolare del divieto di fumo. • Provvede, unitamente al primo collaboratore, alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; • Dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché, su motivata richiesta dei genitori, le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti; Entrambi i collaboratori sono componenti della • commissione elettorale; • commissione orario; • Affiancano il Dirigente Scolastico, l'altro collaboratore nominato e i responsabili di plesso con riferimento alle seguenti funzioni di gestione, relazione, progettazione, esecuzione e controllo; • Forniscono supporto organizzativo in cooperazione con l'altro collaboratore nominato, alla gestione delle sostituzioni dei colleghi assenti, adottando, qualora si presentino casi di urgenza, i provvedimenti necessari, compreso l'affidamento del compito di sorveglianza al personale collaboratore scolastico; • Forniscono supporto organizzativo, in cooperazione con l'altro collaboratore nominato, alla gestione quotidiana della scuola in genere, con particolare riferimento all'entrata e uscita degli alunni, nel rispetto e nella piena attuazione del Regolamento di Istituto; • Predispongono, d'intesa con il Dirigente Scolastico e con l'altro collaboratore nominato, il Piano annuale delle attività e cooperare nell'organizzazione delle attività previste; • Predispongono, d'intesa con il Dirigente scolastico, con l'altro collaboratore nominato e i responsabili di plesso, il piano delle attività di potenziamento e di recupero, in



attuazione delle decisioni del Collegio dei Docenti; • Affiancano il D.S. l'altro collaboratore e i responsabili di plesso, nel tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; • Avanzano proposte al Dirigente scolastico e/o agli organi della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; • Affiancano il D.S. l'altro collaboratore nominato e i responsabili di plesso nella rilevazione delle esigenze dei docenti in ordine a sussidi e materiali di consumo collegati alla didattica; • Affiancano il D.S. e l'altro collaboratore nel curare le relazioni con le famiglie degli alunni; • Collaborano con il D.S. nella definizione dell'organico dell'istituto; • Collaborano con il D.S. nell'organizzazione delle cattedre e nell'attribuzione dei Docenti alle classi. Al fine di promuovere una valorizzazione delle Funzioni Strumentali, espressione del Collegio dei Docenti: • Cooperano con il D.S., l'altro collaboratore e con il docente che riveste la Funzione strumentale specifica, nella gestione dei rapporti con gli operatori esterni alla scuola, con gli Enti, le Istituzioni e le associazioni che si relazionano con l'IC "J.F. Kennedy", svolgendo anche attività di rappresentanza in tutte le occasioni in cui la presenza e la partecipazione sono ritenute importanti; • Cooperano con il Dirigente Scolastico, con l'altro collaboratore e con la Funzione Strumentale innovazione digitale - gestione sito web al fine di assicurare la condivisione delle informazioni da parte dei docenti, del personale scolastico, degli alunni,



delle famiglie, di soggetti sternali; • Collaborano con il Dirigente scolastico, con l'altro collaboratore, con il docente che riveste la Funzione Strumentale responsabile del Piano di formazione e aggiornamento e con il gruppo di lavoro preposto nella predisposizione e realizzazione del piano di aggiornamento di istituto; • Collaborano con il Dirigente Scolastico, con l'altro collaboratore e con tutti i docenti che rivestono Funzioni Strumentali nella gestione delle attività previste dal PTOF e del relativo Programma Finanziario; • Assicurano un apporto, in tutte le forme che saranno richieste, ai docenti titolari di Funzioni Strumentali, al fine di sostenere ogni attività di progettazione curriculare ed extra curriculare dell'Istituto; • Presiedono riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente Scolastico; • Svolgono ogni altro incarico che potrà venire conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Membri dello staff di Dirigenza sono il DSGA e, nell'ambito del circuito didattico-educativo, oltre ai Collaboratori del D.S. anche le Funzioni strumentali e i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari. Lo Staff del D.S. traduce in prassi le idee elaborate collettivamente attraverso un continuo processo di cooperazione e confronto che mira a perfezionare progressivamente la qualità del servizio. I canali comunicativi sono rapidi e flessibili, per lo più informali, sostenuti da mezzi elettronici che consentono una veloce trasmissione e condivisione di informazioni. Ciascuna figura attua i compiti assegnati, coordinandosi con gli altri per integrare la parte

9



ideativa specifica con quelle più generali di area e di Istituto, traducendole in modalità organizzative idonee e processi operativi. Ulteriori compiti assegnati allo STAFF del D.S. sono: - azione propositiva in relazione ai dati di monitoraggio e attività di benchmark e, in particolare, individuazione di nuovi bisogni emersi all'interno dell'Istituto o nel contesto territoriale, in cui la scuola opera, e proposte risolutive; - proposte per attività di formazione del personale; - proposte per interventi innovativi connessi all'attuazione di disposizioni legislative; - preparazione di riunioni collegiali aventi all'ordine del giorno temi di particolare rilevanza.

Funzione strumentale

Area 1 Gestione del PTOF Supporto ai Docenti, Coordinamento gruppo "Ricerca e Innovazione".

- Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF.
- Predisporre, integrare e aggiornare, in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e i docenti collaboratori, statuti, regolamenti e modulistica didattica utile per lo svolgimento di attività, di esami e di scrutini (Programmazioni, rubriche di valutazione, UDA, ecc.)
- Integrare progetti e svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali.
- Collaborare con il DS e il DSGA per la realizzazione del piano triennale dell'Offerta Formativa.
- Coordinare il gruppo di "Ricerca e Innovazione".
- Proporre e gestire il piano di formazione.
- Proporre didattiche innovative – individuare e diffondere buone pratiche metodologiche.
- Coordinare le attività e collaborare con le altre Funzioni Strumentali.

5



Area 2 Supporto all'organizzazione scolastica, al Miglioramento e al Monitoraggio della progettazione didattica. Gestione prove INVALSI. Coordinamento gruppo Autovalutazione • Predisposizione, compilazione, aggiornamento e verifica periodica del RAV e del PDM, in collaborazione con il DS e le Funzioni Strumentali. • Elaborazione del piano di monitoraggio in coerenza con il PTOF e il PDM. • Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum di Istituto e delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa. • Organizzazione, analisi e diffusione delle prove INVALSI. • Coordinamento delle attività del gruppo di autovalutazione. • Analisi dei risultati delle rilevazioni effettuate, con individuazione dei punti di forza e di debolezza. • Condivisione e diffusione traguardi conseguiti. • Elaborazione periodica della rendicontazione in collaborazione con il DS. • Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. Area 3 Servizi di supporto alle famiglie e agli studenti: accoglienza – continuità e orientamento • Predisposizione e coordinamento delle attività di accoglienza (infanzia – primaria – secondaria I grado) in collaborazione con i referenti di plesso. • Analisi dei bisogni formativi e eventuale definizione di un piano di visite/incontri - orientamento in uscita in accordo con le famiglie. • Pianificazione e coordinamento attività di orientamento delle scolaresche delle classi terminali del primo ciclo in collaborazione con i referenti di plesso e con i preposti delle scuole di II grado. • Coordinamento del gruppo Continuità e



Orientamento. • Monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica (in collaborazione con i coordinatori di classe). • Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. Area 4 Innovazione digitale - Gestione Sito Web • Gestione delle risorse multimediali dell'Istituto, dei processi comunicativi interni e con l'esterno, in particolare con le famiglie. • Promozione e coordinamento di iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, in coerenza con l'attività di animatore digitale. • Aggiornamento costante del sito web (acquisizione/produzione di atti da pubblicare, ecc.) e verifica della sua aderenza alle norme in vigore in merito agli obblighi di pubblicazione relativi al piano della trasparenza. • Supporto ai docenti per la gestione delle tecnologie informatiche. • Monitoraggio della dotazione informatica e suggerimenti migliorativi delle risorse tecnologiche. • Produzione e archiviazione di materiale didattico multimediale. • Collaborazione con DS e DSGA per acquisto strumenti multimediali – progetti FESR. • Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. • Responsabili Cyber bullismo.

Capodipartimento

Nell'ambito della rispettiva area di intervento, il referente di dipartimento: • Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari; • Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti; •

5



Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; • Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; • Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento; • Cura la verbalizzazione delle riunioni; • Cura la raccolta, l'aggiornamento e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni con B.E.S., ecc.). • Elabora la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico.

Responsabile di plesso

1. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennale; 2. Stesura dell'orario delle lezioni in coordinamento con gli altri plessi e l'apposita commissione; 3. Sostituzioni giornaliera dei docenti assenti; 4. Controllo delle assenze degli alunni; 5. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e coordinamento delle attività integrative ed extracurricolari; 6. Coordinamento delle emergenze e controllo dell'igiene dei locali; 7.

8



Ammissione in classe degli alunni ritardatari, valutandone le motivazioni adottate; 8. Autorizzazione, su motivata richiesta dei genitori, all'ingresso e all'uscita fuori orario degli alunni; 9. Preavviso alle famiglie, per mezzo degli alunni, di eventuali uscite anticipate dalla Scuola o di riduzione di orario; 10. Responsabile per la legge antifumo; 12. Componente della commissione elettorale; 13. Eventuali altri compiti assegnati dal Dirigente Scolastico nel corso dell'anno, finalizzati al migliore funzionamento della vita della Scuola.

Responsabile di laboratorio

- Verificare l'idoneità dei materiali e la funzionalità delle attrezzature assegnate, avendo l'accortezza di segnalare l'eventuale esigenza di reintegro dei materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature eventualmente danneggiate;
- segnalare la necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da esperire con risorse della scuola;
- verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte di altri docenti che ne facciano richiesta;
- partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per il funzionamento dei laboratori;
- preparare e dimostrare i piccoli esperimenti in occasione delle visite degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, finalizzate all'orientamento in ingresso;
- curare l'espletamento delle gare d'acquisto e successivo collaudo.

3

Animatore digitale

1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), favorendo la partecipazione di tutta la comunità

1



scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. 4. SUPPORTO: Coadiuvare il personale scolastico nell'utilizzo delle risorse digitali disponibili nell'Istituto e incrementarne l'impiego autonomo.

Responsabile gruppo GLI

- Curare i rapporti con gli Enti Territoriali (Comune, Provincia, ASL, CTS, CTI, Associazioni);
- Coordinare le attività di progettazione per l'inclusione e promuovere adeguate strategie educative;
- Organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base di necessità rilevate all'interno dell'istituto.
- Raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc;
- Supportare i Consigli di classe per l'individuazione dei casi di alunni con BES;
- Sostenere i docenti nell'elaborazione del PDP;
- Supportare i docenti nell'elaborazione del PEI;
- Convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, compito per il quale è delegato in caso di assenza del Dirigente Scolastico;
- Collaborare con il DS per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- Collaborare con il dirigente scolastico e il GLI

1



d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; • Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le ore di potenziamento conferite all'I.C. "Kennedy" per questa classe di concorso sono distribuite tra 2 docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Supporto alla dirigenza - Componenti gruppi di lavoro - Sostituzioni colleghi assenti - Referenti progetti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo e riferibili al CCNL di settore. Nello specifico: - cura l'organizzazione dei servizi generali amministrativo contabili, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; - definisce il piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. - svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili - è ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili, curandone l'inventario; - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale, aggiornandole costantemente; - provvede alla liquidazione delle spese, e alla gestione del fondo delle minute spese; - predispose il Conto Consuntivo; - è responsabile delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo è preposto ai seguenti compiti e attività di carattere generale: - tenuta del registro del protocollo; - archiviazione degli atti e dei documenti; - tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; - attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico; - pubblicazione atti agli albi (personale, sindacale, OO.CC.); - aggiornamento sito web (in collaborazione con la Funzione Strumentale preposta); -



identificazione POLIS; - rapporto con l'utenza. Orario di servizio: 8.00-14.00 dal lunedì al sabato. Apertura al pubblico: lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00; martedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino. Provvede alla: -predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc. -Richieste interventi di manutenzione; Si occupa di: -gestire gli acquisti, acquisire le necessità dei plessi; -richiedere preventivi, predisporre ordini e verbali di collaudo; -gestire i beni patrimoniali (tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca ecc.); - gestire il magazzino (tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc.); -rapporti con l'utenza. Orario di servizio: 8.00-14.00 dal lunedì al sabato. Apertura al pubblico: lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00; martedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Ufficio per la didattica

I compiti attribuiti all'ufficio per la didattica sono i seguenti: - iscrizione studenti; - rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; - adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; - rilascio pagelle; - rilascio certificati e attestazioni varie; - rilascio diplomi; - adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - rilevazione delle assenze degli studenti; - tenuta dei fascicoli degli alunni; - gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori; - supervisione e aggiornamento dei registri di classe on-line; - gestione delle utenze alunni/genitori dei registri on-line; - rapporti con l'utenza. Orario di servizio: 8.00-14.00 dal lunedì al sabato. Apertura al pubblico: lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00; martedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Ufficio per il personale A.T.D.

Al responsabile dell'ufficio personale (a T. D. e a T. I.) competono



le seguenti funzioni: - Gestione supplenze docenti e ATA - Presa servizio Orario di servizio: 8.00-14.00 dal lunedì al sabato. Apertura al pubblico: lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00; martedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00 - Richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione - Gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione dell'archivio - Gestione graduatorie interne docente e ATA - Gestione domande di mobilità - Gestione docenti neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale) - Decreti ferie (docenti e ATA) - Gestione delle ore eccedenti per tutti e tre ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria) - Stato giuridico del personale docente e ATA - Organico: controllo e verifica dei posti disponibili - Valutazione e inserimento domande di supplenza docenti e ATA (gestione graduatorie) - Convocazioni supplenti. - Predisposizione contratti di lavoro individuale. - Gestione assegno nucleo familiare. - Servizi in linea INPS (Crediti - Computo Ricongiunzioni - Riscatti - Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a SIDI) - Assenze del personale docente e ATA - Richieste visite fiscali. - Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC. - Rilevazione L. 104/92. - Attestati corsi di aggiornamento docenti /ATA. - Rapporto con l'utenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://icnusco.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO AV3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è stata attivata nel 2016, raggruppa scuole dell'alta irpinia dei diversi ordini, ha organizzato corsi di aggiornamento per il personale ATA e il personale docente. Le attività proposte agli insegnanti hanno riguardato la progettazione per competenze e l'inclusione.

Denominazione della rete: PRO LOCO NUSCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività laboratoriali

Approfondimento:

Convenzione stipulata per la realizzazione di laboratori avviati nell'ambito del progetto "Contaminazioni". I laboratori, dedicati alla conoscenza delle produzioni artigianali dell'Alta Irpinia, hanno la finalità di trasferire ai giovani la consapevolezza delle risorse locali, rafforzare il legame con le proprie radici, accrescere il senso di appartenenza alle proprie comunità.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività di formazione

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento del tirocinio diretto per il TFA tra l'Università e gli Istituti Scolastici presso cui i corsisti svolgeranno le attività di tirocinio curriculare.

Denominazione della rete: **CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"-AMBITO 3**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Servizio civile

Approfondimento:



Volontari selezionati dal Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" -Ambito 3 per il Servizio Civile.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA AI SENSI DEL DL 81/2008 (TESTI UNICO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO)

La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per personale docente e ATA un corso articolato nel modo seguente: n°4 ore di Formazione Generale, n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per un totale di 12 ore. Si attueranno corsi specifici di formazione/aggiornamento per "Addetto Antincendio". I docenti, a seconda delle specifiche necessità debitamente documentate, in assolvimento dell'obbligo formativo per la Sicurezza sul Lavoro frequenteranno il Corso base oppure il Corso di aggiornamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti e il personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo nuove tecnologie

Un Corso di Formazione dedicato all'esplorazione e all'approfondimento delle competenze digitali con finalità didattiche e di orientamento



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Classe inclusiva

Il corso si propone di fornire ai docenti strumenti, conoscenze e competenze necessarie per creare e gestire un ambiente scolastico inclusivo in cui tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro diverse abilità, sfondi culturali o necessità educative speciali, possano apprendere e svilupparsi pienamente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. La L. 107/2015 al c. 124 ha evidenziato che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale docente e ATA che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe.

Al fine di rendere flessibile e personalizzabile il processo formativo di ciascuno, oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione, scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da “ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale".

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti
2. risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali



3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MI, dall'USR, dall'AT, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti - il personale ATA sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

DOCENTI

Aree

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi - approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (utilizzo del Registro Elettronico, delle digital board, di piattaforme e dispositivi BYOD);
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale;
4. programmazione per competenze;
5. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'insegnamento di educazione civica)
6. Approfondimenti su valutazione d'Istituto, Piani di Miglioramento, Piano Triennale Offerta Formativa;
7. tutela della sicurezza e della privacy;
8. Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e



protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);
Primo soccorso D. Lgs. 81/08; Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;

Monte ore

Non è prevista una durata minima di formazione a livello normativo. Sulla base del criterio dei CFU, la misura oraria minima della formazione dovrebbe essere di almeno 25 ore (1 CFU) per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

La formazione sarà rendicontata al termine di ogni anno scolastico mediante l'apposito modulo che sarà reso disponibile. Occorrerà riportare gli estremi dei corsi seguiti e il numero di ore svolte per ciascuna attività.

Per le attività di formazione si suggerisce la piattaforma Scuola Futura che è specifica per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS).

Il link di accesso è il seguente:

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

Altra piattaforma curata dal MI è S.O.F.I.A.

Il link di accesso è il seguente:

<https://www.istruzione.it/pdgp/index.html>



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA AI SENSI DEL DL 81/2008 (TESTI UNICO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PERSONALE ATA

Si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale ATA:

Aree

1. Procedimenti amministrativi;
2. Normativa Privacy a scuola;



3. Segreteria digitale e dematerializzazione;
4. Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);
5. Primo soccorso D. Lgs. 81/08;
6. Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;
7. Assistenza alla persona.

Sarà possibile avanzare anche in corso d'anno ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti e il personale ATA, per ottemperare al proprio diritto-dovere di formazione, potranno scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'AT o dal MI, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento.